



### **Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza**

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 11 luglio 2003, n. 170, che converte il D. L. 9 maggio 2003, n. 105;

Considerati gli artt. 2 e 37 del D. Lgs n. 81 del 09.04.2008 testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

Visto l'art. 2, commi 2 e 3 D.M. n. 976 del 29 dicembre 2014;

Visto l'art. 3 del D.M. n. 1047 del 29 dicembre 2017;

Visto l'art. 11 comma 4 d.lgs 29 marzo 2012, n.68;

Visto l'art. 4 del D.M. n. 989 del 2019;

Vista l'assegnazione delle risorse da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'Ateneo per l'anno 2020 disposta con D.M. n. 442 del 10.08.2020;

Visto il parere favorevole del Senato Accademico del 16.02.2021;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.02.2021;

### **bandisce per l'a. a. 2020/2021**

1. una selezione per il conferimento di **n. 8 assegni** per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero, dell'importo di Euro 1643,00 lordi, per un impegno di **170** ore per ciascun assegno.

Gli assegni sono così ripartiti:

- a) **n. 4 assegni riservati ai dottorandi** che presentino apposita domanda, iscritti non in regime di proroga, ai corsi di dottorato con sede amministrativa nell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" attivati nel Dipartimento di Giurisprudenza nell'anno accademico 2020/2021.

Gli assegni riservati ai dottorandi sono attribuiti con i seguenti criteri e punteggi:

- anzianità di iscrizione

I anno di iscrizione	1 punto
II anno di iscrizione	2 punti
III anno di iscrizione	3 punti
- voto di laurea

102 – 104/110	1 punto
105 – 106/110	2 punti
107 – 108/110	3 punti
109 – 110/110	4 punti
110 e lode	5 punti



- b) **n. 4 assegni riservati ai laureandi del corso di laurea in Giurisprudenza** iscritti all'anno accademico 2020-2021, non oltre il 1° anno fuori corso, che abbiano maturato almeno 180 CFU ed abbiano riportato una media complessiva non inferiore a 26/30.

Gli assegni riservati ai laureandi sono attribuiti con i seguenti criteri e punteggi:

- media ottenuta dagli esami sostenuti (massimo 4 esami opzionali e 1 a scelta dello studente)

27/30	1 punto
28/30	2 punti
29/30	3 punti
30/30	4 punti

- numero di crediti conseguiti (massimo 4 esami opzionali e 1 a scelta dello studente)

200/220	1 punto
221/240	2 punti
241/260	3 punti
261/275	4 punti

Nell'assegnazione, per entrambe le categorie, sarà attribuita precedenza, a parità di curriculum formativo, agli studenti in condizioni economiche maggiormente disagiate (art.3 c. 2 D.M. del 29 dicembre 2017, n. 1047 e art. 11 comma 4 D.lgs 29 marzo 2012, n. 68), a seguire il candidato anagraficamente più giovane.

I requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

Qualora cessino le condizioni di dottorando e di laureando, il rapporto si intenderà risolto dal momento della cessazione. Le ore residue possono essere effettuate dal dottorando o laureando collocato in posizione utile in graduatoria.

Nel caso in cui non si conferiscano assegni in una delle due categorie (dottorandi e laureandi), gli assegni saranno assegnati all'altra categoria.

Sarà compito dei selezionati affiancare i competenti uffici del Dipartimento nelle attività di orientamento in sede o fuori sede e nelle attività di comunicazione digitale.

Per gli studenti vincitori degli assegni di tutorato, il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo organizza presso la propria sede un corso di formazione obbligatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro (artt. 2 e 37 del D.Lgs 81/2008) della durata complessiva di 8 ore. Le ore di formazione concorrono al monte ore liquidato per le attività di tutorato e didattico-integrative.



2. Alla formulazione delle graduatorie provvede una Commissione presieduta dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza o da un suo delegato e da altri 2 membri del Dipartimento di Giurisprudenza designati dal Direttore.

3. Gli assegni sono incompatibili con la percezione di altri benefici economici da parte dell'Università (borse di studio Raeli, esoneri per merito, assegni per la collaborazione part-time).

Gli assegni sono compatibili (art. 2 comma 2 D.M. 976/2014) con la fruizione delle borse di studio di cui al d.lgs. 29 marzo 2012, n.68.

Sono esclusi dalla selezione i dottorandi e gli studenti che:

- a) siano lavoratori dipendenti o autonomi;
- b) siano incorsi in provvedimenti disciplinari;
- c) abbiano riportato condanne penali.

4. Le attività non configurano un rapporto di lavoro subordinato e di norma non sono valutabili ai fini dei pubblici concorsi.

5. Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza può adottare in qualsiasi momento provvedimenti di esclusione dall'attività, nel caso in cui il beneficiario dell'assegno non risulti in regola con l'iscrizione o non ottemperi agli obblighi connessi alle attività cui è adibito.

6. I dati personali forniti con le domande di partecipazione alla selezione vengono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Università - in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando - e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del Reg. (UE) n. 2016/679.

7. La domanda per l'accesso agli assegni, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando, deve essere inviata via e-mail all'indirizzo [orientamento@juris.uniroma2.it](mailto:orientamento@juris.uniroma2.it), entro e non oltre **le ore 12.00 di giovedì 29 aprile 2021**.

L'interessato deve indicare nella domanda:

- nome, cognome, luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza
- recapito telefonico e di posta elettronica;

deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a) di non essere lavoratore dipendente o autonomo;
- b) di non essere incorso in provvedimenti disciplinari;
- c) di non aver riportato condanne penali.



Se dottorando, deve dichiarare:

- 1) di essere iscritto, non in regime di proroga, a uno dei Dottorati con sede amministrativa nell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" attivi nel Dipartimento di Giurisprudenza nell'a. a. 2020/2021;
- 2) denominazione del Dottorato;
- 3) anno di iscrizione, ciclo e matricola;
- 4) voto di laurea.

Se laureando, deve dichiarare:

- 1) anno della prima immatricolazione, anno attuale di iscrizione e matricola;
- 2) media ottenuta dagli esami sostenuti (massimo 4 esami opzionali e 1 a scelta dello studente);
- 3) numero di CFU acquisiti (massimo 4 esami opzionali e 1 a scelta dello studente).

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà indicare la data di preferenza di inizio attività e l'eventuale interesse alle attività di comunicazione digitale.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare di essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie, di non aver percepito altri benefici economici da parte dell'Università oppure assunto incarichi o posizioni incompatibili previsti dal presente bando.

La domanda deve essere firmata dai candidati e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

I dottorandi devono allegare alla domanda la fotocopia del certificato di laurea; i laureandi devono allegare la fotocopia degli esami sostenuti e dei crediti formativi acquisiti alla data di pubblicazione del Bando.

8. I vincitori assolvono l'impegno orario previsto al n. 1 del Bando **da maggio 2021 a febbraio 2022** (quattro studenti), **da settembre 2021 a luglio 2022** (quattro studenti). La distribuzione dell'impegno all'interno di questo arco temporale è determinata dall'Ufficio Orientamento del Dipartimento.

9. Il compenso determinato al n. 1 del Bando è corrisposto all'avente diritto in unica soluzione al termine del periodo di impegno, subordinatamente alla presentazione di una relazione a firma del Direttore che autorizza il pagamento.

10. Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare alla stessa istanza di riesame entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Roma, 6 aprile 2021

Il Direttore  
del Dipartimento di Giurisprudenza  
(Prof. Roberto Fiori)